**Allegato**

**Le attività previste nel primo anno di sperimentazione**

Numerosi studi e ricerche internazionali evidenziano che l’acquisizione linguistica ha inizio fin dai primi giorni di vita dei bambini e delle bambine ; che l’esistenza di un meccanismo grammaticale universale consente ai bambini (anche neonati) di elaborare i dati della lingua dell’ambiente in cui vivono e trarne il sistema grammaticale; che nei primi mesi di vita i bambini hanno le capacità per comprendere i suoni di tutte le lingue e che l’esposizione in tenera età ai suoni di altre lingue, diverse dalla lingua madre, rafforza tale capacità.

Nel primo anno di avvio, si prevedono le seguenti azioni:

- Lavorare sul Progetto con i coordinatori pedagogici e definire insieme come il percorso proposto possa inserirsi nella quotidianità dei servizi;

- Focus group e questionari alle educatrici e per documentare eventuali sperimentazioni di inglese già in atto;

- Formare educatori ed educatrici all’uso dei materiali proposti e prevedere brevi aggiornamenti su pronuncia e prosodia, perché le educatrici con meno dimestichezza possano sentirsi sicure nell’uso dei materiali che sceglieranno di proporre. La formazione riguarderà anche le tecniche di narrazione animata, le canzoni mimate, la ricerca di gesti significativi ed esplicativi e l’uso del corpo in relazione all’input linguistico.

- Avviare il progetto in sezione con i bambini, creando occasioni in cui gli educatori possano confrontare le proprie esperienze e prevedendo la realizzazione di video in sezione;

- Coinvolgere i servizi nella ricerca, nella documentazione e nella formazione, prevedendo percorsi formativi sostenuti da materiali di documentazione concreti costruiti insieme agli insegnanti;

- Unibo produrrà una piattaforma multimediale ad uso dei servizi, quale fonte aggiornata in itinere di risorse e materiali, e un luogo in cui i servizi potranno caricare e condividere esperienze e materiali di documentazione;

- Condividere la documentazione con le famiglie per creare continuità tra servizio e casa. Organizzare incontri per i genitori e workshops in cui mostrare cosa si fa con i bambini e fornire spunti per continuare a giocare con le lingue a casa.